

Teatro dell'obbligo

PROLOGO

TEATRO DELLOBBLIGO

Luca

Saretta

Rita

Luca :SAPETE COME MAI I TEATRI SONO VUOTI? SOLO PERCHE IL PUBBLICO NON CI VA. LA COLPA E TUTTA DELLO STATO. PERCHE NON SI ISTITUISCE IL TEATRO DELLOBBLIGO? SE OGNUNO SARA COSTRETTO AD ANDARE A TEATRO, LE COSE CAMBIERANNO IMMEDIATAMENTE. PERCHE CREDETE CHE ABBIANO ISTITUITO LA SCUOLA DELLOBBLIGO? NESSUNO SCOLARO ANDREBBE A SCUOLA SE NON FOSSE COSTRETTO AD ANDARCI. PER IL TEATRO, ANCHE SE NON E FACILE, FORSE SI POTREBBE SENZA TROPPE DIFFICOLTA FARE LO STESSO. CO LA BUONA VOLONTA E COL SENSO DEL OVERE SI OTTIENE TUTTO. NON E FORSE VERO CHE ANCHE IL TEATRO E UNA SCUOLA, PUNTO INTERROGATIVO?

Rita :SI POTREBBE ISTITUIRE IL TEATRO DELLOBBLIGO GIA A COMINCIARE DAI BAMBINI. LOGICAMENTE IL REPERTORIO DI UN TEATRO PER BAMBINI SAREBBE COSTITUITO ESCLUSIVAMENTE DI FAVOLE COME HANSEL E GRETEL, IL UPO E LE SETTE BIANCANEVI. CENTO SCUOLE IN OGNI GRANDE CITTA, MILLE RAGAZZI AL GIORNO IN OGNI SCUOLA, FA IN TOTALE CENTOMILA RAGAZZI. CENTOMILA RAGAZZI TTTI I GIORNI MATTINA A SCUOLA, POMERIGGIO A TEATRO; INGRESSO PER SINGOLO BAMBINO 50 PENNIG, OVVIAMENTE A SPESE DELLO STATO, TANTO COME

DIRE CENTO TEATRI DA MILLE POSTI; QUINDI 500 MARCHI PER TEATRO FA 50.000 MARCHI PER CENTO TEATRI. PENSATE PER QUANTI ATTORI SI CREEREBBERO POSTI DI LAVORO!

Saretta :ISTITUITO A LVELLO REGIONALE, IL TEATRO DELLOBLIGO COSTITUIREBBE UN MOTIVO DINCREMENTO PER LINTERA VITA ECONOMICA. NON E DAVVERO LA STESSA COSA DIRE: CI VADO STASERA A TEATRO? OPPURE: OGGI DEVO ANDARE A TEATRO. CON LOBLIGO DEL TEATRO OGNI SINGOLO CITTADINO RINUNCIA SPONTANEAMENTE A TTTI GLI ALTRI STUPIDI DIVERTIMENTI SERALI COME I BIRILLI, I TAROCCHI, LE DISCUSSIONI DI POLITICA IN BIRRERIA, GLI APPUNTAMENTI, PER NON PARLARE DI CERTI INSULSI GIOCHI DI SOCIETA TIPO ATTENTI ALLUOMO NERO, SARTO, PRESTAMI TUA MIGLIE, ETC, CHE SERVONO SOLO A PERDERE TEMPO.

Luca :IL CITTADINO SA CHE ANDARE A TEATRO E SUO DOVERE. DECENNI DI BUONE PAROLE SONO SERVITI A BEN POCO. LE OFFERTE PIU ALLETTANTI QUALI PLATEA RISCALDATA, OPPURE DURANTE LINTERVALLO E PERMESSO FUMARE ALLAPERTO, OPPURE PER STUDENTI E MILITARI DAL GENERALE IN GIU META PREZZO; TUTTE QUESTE FACILITAZIONI NON SONO BASTATE A RIEMPIRE I TEATRI. LA PUBBLICITA, CHE PER UN GRANDE TEATRO ASSORBE ANNULAMENTE CENTINAIA DI MARCHI, NEL TEATRO DELLOBLIGO VIENE DEL TUTTO ABOLITA. LO STESSO VALE PER I PREZZI DEI BIGLIETTI; I POSTI NON SONO PIU SUDDIVISI IN BASE ALE DIFFERENZE DI CLASSE, MA A SECONDA DELLE INFERMITA E DEGLI ACCIACCHI DEGLI SPETTATORI:

1 - 5 FILA DI PLATEA: SORDASTRI E MIOPI

6 - 10 FILA DI PALTEA:IPOCONDRIACI E NEVRASTENICI

11 - 15 FILA DI PALTEA:DERMOPATICI E DEPRESSI

TUTTI I POSTI IN BALCONATA E DI GALLERIA SONO MESSI A
DISPOSIZIONE DEGLI ASMATICI E GOTTOSI.

Saretta :IN UNA GRANDE CITTA COME BERLINO TOLTI I LATTANTI
E I BAMBINI SOTTO GLI OTTO ANNI, I MALATI IN STATO
DI DEGENZA E I VEGLIARDI CI SAREBBERO COSI OGNI
GIORNO CIRCA DUE MILIONI DI SPETTATORI TEATRALI
OBBLIGATORI, CIRA CHE SUPERA DI GRAN LUNGA
LATTUALE CIFRA DI SPETTATORI VOLONTARI. NEL CSO
DIVENTASSE OPERANTE LA PROPOSTA DELLA UFTO
(Universale Frequenza Teatrale Obbligatoria),
COSTRINGENDO, COME SI E ACCENNATO SOPRA, DUE
MILIONI DI PERSONE AD ANDARE QUOTIDIANAMENTE
A TEATRO, IN UNA CITTA COME BERLINO
DOVREBBERO ESSERCI A DISPOSIZIONE VENTI TEATRI
DI CENTOMILA POSTI. OPPURE QUARANTA TEATRI DI
CONQUEMILA POSTI. OPPURE CENTOSESSENTA
TEATRI DI DODICIMILACINQUECENTO POSTI OPPURE
SEICENTOQUARANTA TEATRI DI
TRECENTOVENTICINQUE POSTI OPPURE DUE MILIONI
DI TEATRI DA UN POSTO.

Luca :QUALE FANTASTICA ATMOSFERA SI VENGA POI A CREARE
IN UNA SALA GREMITA, DICIAMO, DI CINQUANTAMILA
SPETTATORI, OGNI ATTORE PUO DIRLO.

Saretta :SOLTANTO CON SIMILI GRANDIOSI STRUMENTI DI
POTERE E POSSIBILE RIMETTERE IN PIEDI I LOCALI
VUOTI, NON CERTO COI BIGLIETTI GRATUITI, NO;
LUNICO SISTEMA E LOBBLIGO, E IL POETRE DI
OBBLIGARE IL CITTADINO CE LHA SOLO LO STATO.

Questo copione è stato visto: